

GORGONZOLA LA MOSTRA FOTOGRAFICA RESTA APERTA FINO ALL'8 NOVEMBRE

A Palazzo Pirola quattro fotografi "Alla ricerca di nuovi sguardi"

Quindicesima edizione di Photofestival, per la sesta volta a Gorgonzola.

■ Fa tappa a Gorgonzola per il sesto anno consecutivo, fino all'8 novembre, la 14esima edizione di Photofestival, la più ricca e importante rassegna dedicata alla fotografia d'autore.

Sabato 24 ottobre alle 18 c'è stata l'inaugurazione: l'assessore Nicola Basile, il primo ad intervenire, ha messo in evidenza che è la sesta volta che Photofestival entra a Palazzo Pirola ed ogni volta ha portato qualcosa di unico. "Si è molto discusso se fare questa mostra o no - ha detto - e alla fine si è percepito che la cultura e l'arte sono un valido aiuto in questa situazione di pandemia". Ha poi ringraziato gli autori e gli operatori del Comune che hanno reso possibile la realizzazione della mostra.

Il direttore artistico del festival Roberto Mutti ha chiarito che la decisione di tenere comunque in vita questa manifestazione è stata presa lo scorso giugno: "Ogni mostra che si riesce a realizzare è davvero una meta raggiunta. A giugno sembrava impossibile", ha detto, aggiungendo poi che: "Questa mostra è una vera occasione di incontro per guardare le cose con sguardi diversi dai nostri. E gli autori che presentiamo oggi hanno davvero una prospettiva inedita".

Il primo è Vittorio Pigazzini, nato a Monza nel 1929: ha lavorato sia con la fotografia analogica che con quella digitale e si è occupato soprattutto di descrivere la natura, suo soggetto preferito, come se fosse in uno

specchio. Uno specchio dovrebbe essere il fedele riproduttore della realtà, ma le immagini di Pigazzini ci mostrano la natura come qualcosa di astratto oppure la ritraggono come immense immagini dove il bianco e il nero regnano sovrani.

Stefania Mazzara è invece più giovane: è nata a Catania nel 1987 ma non era presente per le attuali difficoltà di spostamento. Con la sua macchina fotografica si è mossa nel paesaggio di Mozia (Mothia) che è l'isola all'interno dello stagnone di Marsala.

Guardando le sue splendide immagini ci si lascia colpire dai colori e dalle suggestioni di quella terra, ritratta seguendo le sue emozioni. Ci sono fotografie più descrittive ma anche immagini che ritraggono l'archeologia siciliana. Foto incorniciate con gusto che hanno il pregio di farci sentire il calore della luce.

Milena Galizzi è un'altra giovane fotografa che ha voluto portare in questa esposizione una parte di Val Brembana: qui siamo vicini al Comune di San Giovanni Bianco e l'autrice racconta con i suoi scatti della cava di marmo rosso di Corna d'Albè. Era stata abbandonata per 30 anni perché sembrava ormai un lavoro del passato, poi la crisi economica e la scoperta di un valore industriale a pochi passi da casa l'ha fatta riaprire. La fotografa Milena si è fatta catturare dalla bellezza del marmo ed ha voluto creare un reportage docu-



Nella foto sopra l'inaugurazione della mostra Photofestival di Palazzo Pirola e sotto gli scatti di Milena Galizzi realizzati in una cava di marmo della Val Brembana.



mentaristico. Con le sue foto scarne messe su grandi pannelli ha semplicemente descritto l'abbandono e lo svuotamento demografico della zona ed è come se chiedesse a chi guarda: "Perché"?

L'ultimo fotografo si inserisce in una dialettica ormai secolare: cosa hanno di bello i francesi che non abbia-

mo noi italiani? Si chiama Giorgio Chiappa e fa il fotografo da sempre. Il suo Paese prediletto è appunto quello d'Oltralpe, nazione che racconta con il suo sguardo speciale: si comincia con un classico anziano francese dai baffi bianchi, che fuma e beve il Pernot al bar. Il suo volto ti cattura. Questa nazione per il foto-

grafo è fatta semplicemente di volti e di situazioni di vita normale, dove non conta se sei nato in Francia o sei arrivato dopo, o sei un ragazzo di seconda generazione, conta bensì avere un volto particolare che da solo può descrivere la Francia intera.

Quando è arrivato il momento di cominciare la visita è diventato subito chiaro che i presenti era molto attratti dalle foto. Le fotografie riuscivano a mostrare la realtà in una altra dimensione. Questa mostra era una scommessa ma quando si tratta di arte che ha come sfondo un pensiero, una visione, ti accorgi che la parola cultura ha significato anche con gli scatti di una camera fotografica. Si resta aperti anche il prossimo fine settimana.

Bruno Giussani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANDREA VERRI *Restauri*

RESTAURO E LUCIDATURA MOBILI ANTICHI
TRATTAMENTO ANITARLO • RESTAURO PORTONI D'EPOCA
CORNICI E MOBILI IN STILE • LAVORI DI FALEGNAMERIA

VIA FRESCOBALDI, 6 - 20064 GORGONZOLA (MI)
cell. 349-5848046 • E-mail: verri.restauri@tiscali.it

GORGONZOLA BANCARELLE IN CENTRO DALLE 9 ALLE 18

Domenica il mercatino della Pro loco

◆ La Pro loco di Gorgonzola organizza per domenica 1 novembre il Mercatino di arte e cultura. Il mercatino sarà in strada per tutta la giornata, dalle 9 alle 18, e le bancarelle saranno disposte per tutto il centro storico. Ci saranno espositori di hobbistica, antiquariato, modernariato e anche i prodotti della Coldiretti a km zero. Sarà un'occasione per ritrovarsi ancora insieme, anche se distanziati e con la mascherina.

